

COMMITTENTE:
USR VENETO – UFFICIO VIII – AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA
Borgo Scroffa, 2 - 36100 Vicenza



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 comma 3)

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2
LETTERA B) DEL D. LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDE DELL'UFFICIO
SCOLASTICO PROVINCIALE PER LA DURATA DI DUE ANNI
MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) ALL'INTERNO
DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

Ditta esterna affidataria dei servizi:

con sede in

Vicenza, 30 marzo 2018

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti è redatto nel rispetto dei dettati del D. Lgs. n. 81/2008 come modificata dal D. Lgs. n. 106/2009.

Il documento è parte integrante del contratto di appalto dei servizi in argomento affidati alla Ditta:

L'atto non contiene in genere i rischi propri dell'attività dell'impresa appaltatrice ma quelli generati dallo specifico ambiente di lavoro o da particolari situazioni presenti che possono produrre rischi di interferenza con terzi, ivi compresi i lavoratori dipendenti ed i frequentatori degli uffici comunali.

In alcuni casi tuttavia possono essere descritti rischi che, seppur solitamente ascrivibili ai lavoratori della Ditta appaltatrice, rappresentino in questo caso valenza particolarmente elevata.

Si precisa inoltre che il contratto al quale si riferisce il presente documento ha validità biennale e che l'importo complessivo a base d'asta fissato per la prestazione è pari a € 37.896,00.

1) ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto sommariamente comprende:

- le operazioni di pulizia di pavimenti, scale, serramenti interni e finestre, corpi illuminanti, ecc siti nell'immobile di seguito indicato;
- l'asporto dei rifiuti assimilabili agli urbani dai cestini;
- la fornitura nei servizi di detergenti, asciugamani e carta igienica.

Tutte le prestazioni sopra elencate, erogate secondo le modalità e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli contrattuali oggetto dell'accordo dovranno interessare tutti i locali presenti nell'immobile adibito a sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza, in Via Borgo Scroffa n. 2

Gli orari per l'espletamento dei servizi e la frequenza per ognuno dei siti descritti è dettagliatamente descritto nel contratto del quale il presente documento diventa parte integrante.

SICUREZZA INTERNA ALLA IMPRESA

La Ditta affidataria del contratto d'appalto, con la firma del presente documento dichiara di aver assolto a tutti i dettati del D. Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009.

In particolare dichiara :

- di aver redatto il DVR;

- di aver nominato le figure previste (R.S.P.P., R.L.S., Addetti alle Emergenze, Addetti al Primo Soccorso, ecc.; Medico competente (quando previsto);
- di aver impartito al proprio personale dipendente la opportuna informazione, formazione ed addestramento specifico sul corretto utilizzo delle macchine/attrezzature e prodotti utilizzati;
- di aver fornito ai propri lavoratori dipendenti DPI adeguati alle lavorazioni, alle attrezzature ed ai prodotti utilizzati;
- di aver prodotto ai propri dipendenti procedure di sicurezza relative ad attività particolarmente a rischio;
- di organizzare la presenza di un responsabile organizzativo in fase di avviamento con successiva frequente verifica della applicazione delle norme di sicurezza da parte del personale impiegato;
- di impiegare prodotti chimici rispondenti alle normative CEE (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità); a questo scopo i lavoratori dovranno essere dotati delle copie delle schede di sicurezza per ognuno dei prodotti chimici utilizzati;
- in caso di emergenza incendio tra i lavoratori della Coop Speranza dovrà essere compreso almeno un soggetto che abbia frequentato il Corso per Addetti alle Emergenze (D.M. 10 marzo 1998 – rischio medio 8 ore); questi provvederà in caso di bisogno e in assenza di personale comunale al tentativo di spegnimento utilizzando i presidi antincendio presenti in ogni sito senza tuttavia mettere a repentaglio la propria e altrui sicurezza e abbandonando i locali in caso di sopravvento del fuoco; i luoghi e quindi le vie di fuga, la disposizione dei presidi antincendio e le uscite di sicurezza si intendono conosciute dai lavoratori addetti vista la loro frequente e lunga permanenza (due anni); le dislocazioni dei presidi e le vie di fuga presenti in ogni sito saranno oggetto di informazione iniziale a cura del responsabile della Coop Speranza.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà modificato al bisogno a cura del Committente.

METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Di seguito sono elencati i rischi conseguenti alle lavorazioni eseguite.

Nelle tabelle, per ogni lavorazione che comporta rischi, è elencata la stima del rischio stesso.

La gravità di un evento infortunistico o di una malattia contraibile nell'ambiente di lavoro sono valutabili in base al prodotto della probabilità di accadimento dell'evento per il valore dell'esito in caso di accadimento.

$$R = P \times D$$

ove:

R è il rischio, P la probabilità di accadimento e D il danno.

Allo scopo di costruire la matrice relativa ai rischi si danno di seguito i valori numerici riferiti ai due fattori che compongono la formula :

PROBABILITA' DI ACCADIMENTO = P		
Valore	Livello	Definizioni o criteri
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili ; - il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in azienda.
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; - sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti; - non sono noti episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

CONSEGUENZE IN CASO DI ACCADIMENTO = D		
Valori	Livello	Definizioni o criteri
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale; - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidante.
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; - esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.

2	Medio	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile; • esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	• Infortunio o episodio di esposizione acuto con inabilità rapidamente reversibile; • esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

4 PROBABILITA'	4	8	12	16
3 PROBABILITA'	3	6	9	12
2 PROBABILITA'	2	4	6	8
1 PROBABILITA'	1	2	3	4
	1 GRAVITA'	2 GRAVITA'	3 GRAVITA'	4 GRAVITA'

Per semplicità di lettura e di classificazione i valori dei rischi sono stati raggruppati in quattro ranges come di seguito specificato:

R > 8 definito alto "A"

4 < R < 8 definito medio "M"

2 < R < 3 definito basso "B"

R = 1 o 0	definito nullo	"N"
-----------	----------------	-----

3. SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi più frequenti nella attività di pulizia di locali di immobili tipici di questo tipo di lavorazioni sono sommariamente i seguenti:

- Cadute per incespicamento o scivolamento anche e soprattutto a causa di pavimentazioni bagnate o per operazioni in quota quale quella di pulizia delle vetrate;
- Elettrocuzione per improprio utilizzo di apparecchiature elettriche o per uso di apparecchiature elettriche difettose o non a norma;
- Tagli e ferimenti in genere spesso riferibili alla raccolta di rifiuti solidi nei cestini contenenti materiale tagliente;
- Caduta di pesi sugli arti inferiori;
- Rischio biomeccanico dovuto alla movimentazione manuale di carichi pesanti;
- Uso di sostanze chimiche che miscelate danno origine a reazioni con esalazioni nocive, tossiche o corrosive;
- Inalazione di polveri;
- Esposizioni a rischio biologico;
- Talora esposizione a microclima sfavorevole per permanenza in orari con impianti di riscaldamento spenti;
- Stress da lavoro correlato per orari di lavoro in genere sfavorevoli;

Si espone di seguito SOLAMENTE il quadro dei rischi interferenti estrapolati sulla base degli interventi previsti nel programma servizi con la precisazione che questi sono stati rilevati dalle attività espletate negli anni trascorsi ma che per ovvi motivi potrebbero interessare in futuro situazioni diverse dovute a fatti mai successi o a siti d'intervento prima non esistenti.

Inoltre ai fini della sicurezza nei confronti dei rischi interferenti si espone la seguente precisazione:

I rischi di interferenza di seguito elencati (talora rischi anche tipici delle lavorazioni) sono ritenuti tali principalmente per la possibile presenza di personale dell'Amministrazione committente, ospiti, pubblico o altri durante le operazioni di pulizia.

ATTIVITA'/LAVORAZIONI CON RISCHIO DI INTERFERENZA				
N°	RISCHIO	VALUTAZIONE	PROVVEDIMENTI	D.P.I.
1	Scivolamento	A	Il bagnamento delle pavimentazioni, necessario per procedere al lavaggio delle stesse e i prodotti detergenti in genere contenuti nel liquido di lavaggio possono generare rischi di scivolamento. <i>I lavoratori addetti dovranno collocare sempre, in caso di pavimentazioni bagnate o incerate, gli avvisi di pericolo gialli con la scritta "attenzione - pavimento scivoloso".</i> <i>Gli avvisi dovranno essere traslati al bisogno solo a totale asciugatura dei camminamenti.</i>	
2	Caduta di attrezzi o materiali dall'alto	A	Durante le operazioni di pulizia in quota come nei casi di interventi su vetrate, stucchi, lampadari ecc. e quindi nelle condizioni di poter arrecare rischio di caduta di attrezzi e/o materiali dalla postazione in quota (scala, ecc.) devono essere eseguite garantendo la sicurezza di coloro che possono transitare nelle zone a rischio sottostanti. <i>Al fine di garantire la sicurezza per i rischi sopra citati dovranno, quando necessario, essere disposte delle delimitazioni, ottenute anche con semplice nastro bicolore, che avvisino del pericolo il flusso in transito. Per quanto possibile dovrà essere lasciato lo spazio necessario per il transito sicuro e solamente nel caso non sia possibile garantire questo dovranno essere temporaneamente chiusi i luoghi di passaggio mediante adeguati avvisi e perimetrazioni.</i>	
3	Caduta in basso di attrezzi o materiali	M	Rischio presente nel caso che oggetti o attrezzature di lavoro possano	

	attraverso le ringhiere non piene delle scale		inavvertitamente essere spinte (per esempio camminando se depositate a terra) attraverso le maglie delle ringhiere delle scale con conseguenza per coloro in transito nelle rampe/zone sottostanti. <i>Il rischio va eliminato evitando di lasciare a terra attrezzi e quant'altro possa inavvertitamente (per esempio spingendolo inavvertitamente camminando) essere lanciato attraverso le ringhiera con la conseguenza che possa cadere nelle zone di scala sottostanti.</i> <i>In tal senso è opportuno che il Datore di Lavoro della ditta aggiudicatrice informi adeguatamente il personale addetto ai servizi di pulizia.</i>	
4	Elettrocuzione	B	Coinvolgimento di terzi nel caso di uso improprio di attrezzature elettriche e/o di apparecchiature difettose. Si aggiunge il divieto di far uso di attrezzature elettriche presenti negli uffici, di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione, con l'eccezione degli attingimenti alle prese di corrente presenti. <i>I lavoratori addetti della Ditta affidataria non dovranno in nessun caso utilizzare le macchine elettriche presenti nell'immobile.</i> <i>Potranno ovviamente utilizzare le prese di corrente per attingere l'energia elettrica necessaria al funzionamento delle proprie apparecchiature fermo restando che la sicurezza elettrica delle apparecchiature stesse rimane in capo al datore di Lavoro della DITTA AGGIUDICATARIA</i>	
5	Schiacciamento	M	Possibile a seguito di ribaltamento di scaffalature.	

			<i>Nel pulire scaffalature, schedari con cassettoni ad estrazione orizzontale e altri eventuali arredi che possono ribaltarsi i lavoratori dovranno prestare attenzione in tal senso evitando di indurre sollecitazioni meccaniche (urti, spinte, ecc.) che possano compromettere la stabilità degli arredi.</i> <i>In caso di rilievo di tale rischio si richiede comunque la pronta segnalazione al RSPP dell'Amministrazione, il quale provvederà a dare disposizioni affinché i mobili siano fissati in sicurezza.</i>	
6	Inciampo	A	<i>Consequente a stesura non corretta di tappeti e corsie.</i> <i>Durante l'esecuzione delle pulizie, nel caso siano presenti tappeti, questi dovranno essere riposizionati prestando la massima attenzione affinché, dopo la stesura, gli stessi non presentino crespature che possono indurre un elevato rischio di inciampo.</i> <i>Al completamento delle pulizie nessun oggetto/materiale dovrà essere presente nei luoghi di lavoro.</i>	

N.B. I dispositivi di protezione individuale (DPI) attinenti alla sicurezza dei lavoratori in relazione alle loro specifiche attività appartengono alle valutazioni ed alla informazione e formazione a carico della Ditta affidataria dei servizi.

4) COSTI DELLA SICUREZZA

I servizi oggetto del contratto sono riferiti a tutti gli ambienti della sede dell'Ufficio scolastico provinciale e ad un periodo temporale di due anni.

La compilazione dei suddetti costi è stata effettuata considerando le tipologie degli ambienti e degli spazi.

La determinazione dei costi della sicurezza conseguenti agli apprestamenti ed alle cautele che la Ditta dovrà osservare al fine di eliminare o quanto meno ridurre i rischi elencati sono calcolati in funzione dei maggiori tempi che la Ditta affidataria dovrà sostenere sia per una maggiore attenzione durante il lavoro che per la necessaria specifica informazione che il Datore di Lavoro dovrà impartire ai lavoratori che saranno impiegati .

Le previsioni del tempo necessario per attuare la sicurezza sono il parametro individuato per la stima, non essendo necessari impieghi di attrezzature o macchine particolari per garantire la sicurezza nei servizi oggetto del presente DUVRI.

I tempi elencati sono stimati in funzione delle caratteristiche dei luoghi e dei probabili tempi di permanenza in ogni edificio.

DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Valore complessivo	% di valore relativa alla sicurezza	Precisazioni
Scivolamento	ore	54 Mediamente ca. 0,1 ore/mese	800,00	55%	Tempi necessari per il posizionamento e per lo spostamento delle "piramidi" gialle di avviso di pavimento scivoloso. Sono compresi gli ammortamenti del materiale utilizzato.
Caduta attrezzi e/o materiali dall'alto	ore	24 Mediamente ca. 0,45 ore/mese	356,00	24,5%	Perimetrazioni ed apprestamenti da attuare nelle situazioni nelle quali è possibile la caduta di attrezzi e/o materiali da postazioni di lavoro in quota (pulizia di vetrate in quota, ecc.)
Caduta in basso sulle rampe delle scale di attrezzi e/o materiali	ore	9 Mediamente ca. 0,17 ore/mese	145,00	10%	Precauzioni e accorgimenti per evitare che attrezzi possano cadere, se colpiti, attraverso le maglie delle ringhiere delle scale.

Elettrocuzione	ore	-	-	-	Nessun costo. Trattasi di divieto di utilizzare o pulire macchine d'ufficio elettriche.
Schiacciamento	ore	5 Mediamente ca. 0,009 ore/mese	73,00	5%	Trattasi di verifiche preventive da effettuare prima di agire su scaffalature e armadi al fine di determinare la stabilità in caso di urto o azione energica di pulizia. Informazioni da inoltrare al RSPP dell'Amministrazione in caso di rilievo del rischio.
Inciampo	ore	6 Mediamente ca. 0,011 ore/mese	84,00	6%	Particolare diligenza nella risistemazione di materiali, tappeti e quant'altro possano determinare elevati rischi di inciampo.
Totale €			1.458,00		

La Ditta aggiudicataria dei servizi

USR VENETO – UFFICIO VIII A.T. VICENZA

IL PRESENTE DOCUMENTO E' PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO TRA LE PARTI PER I SERVIZI MEGLIO DESCRITTI NEL FRONTESPIZIO.